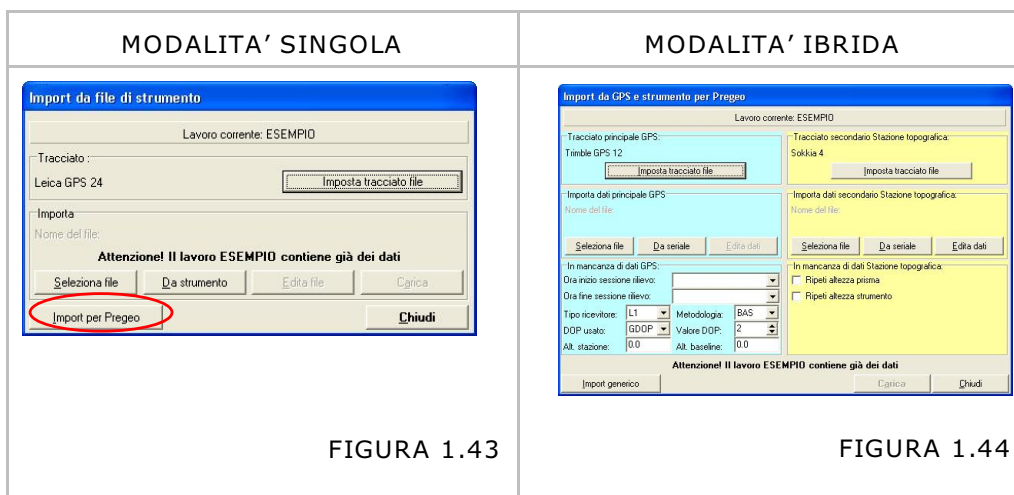


1.10 - Importa da File di Strumento

Dalla versione di PREGEO 8 in poi, è stato inserito in PREGEO un importante nuovo modo di gestire i dati di input. In pratica, mentre prima ogni libretto aveva una singola configurazione come dati di input, dalla versione di Pregeo 8 in poi sono state istituite le righe specifiche per il rilievo GPS e quindi è stata inserita in PFCAD CATASTO, la possibilità di importare lavori e file doppi in **modalità STAZIONE TOTALE** e **modalità GPS** sullo stesso lavoro.

Nella Figura che segue vediamo il pulsante in basso a sinistra che cambia le due modalità di importazione; semplice solo Stazione Totale o GPS e ibrida con entrambi i file sullo stesso lavoro.



L'import dei dati dallo strumento topografico può avvenire con due diverse procedure:

- A) Caricando un file** memorizzato precedentemente sull'hard disk o comunque proveniente da strumento, ma già scaricato e memorizzato;
- B) Importando il file direttamente dallo strumento;**

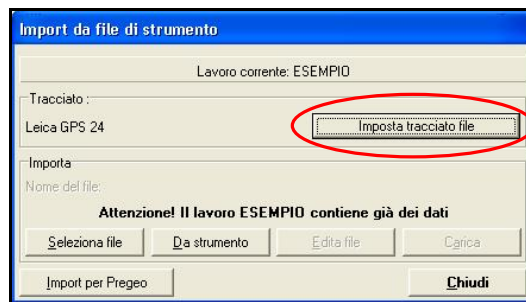


FIGURA 1.45

Il comando apre la maschera di FIGURA 1.45 dove l'operatore può scegliere rispettivamente una delle due modalità descritte sopra.

Prima però di procedere al caricamento del libretto di campagna è indispensabile procedere alla selezione del tracciato record appropriato allo strumento e alla registrante utilizzati. Per questo clicchiamo su **Imposta tracciato file**. Clicchiamo ancora su Esemplio per vedere per ogni singolo settaggio, il formato / tracciato record corrispondente.

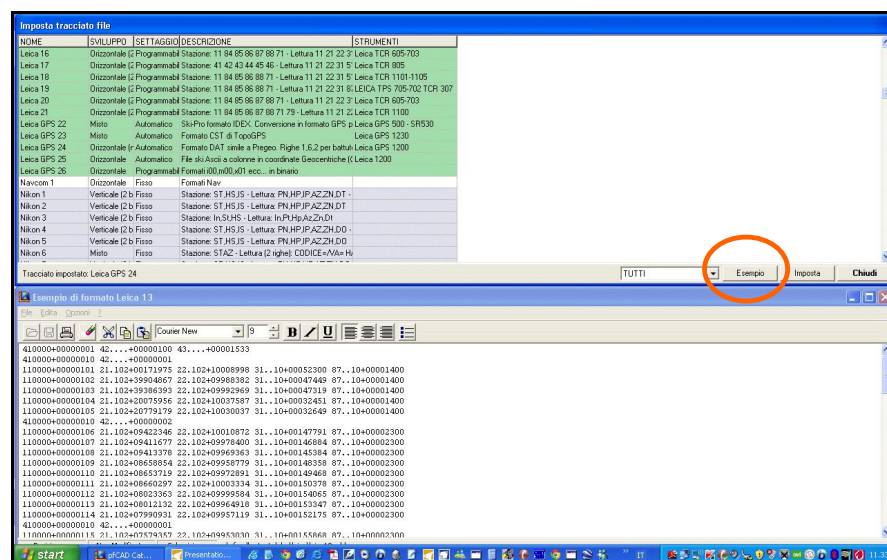


FIGURA 1.46

Entriamo nella lista dalla quale dobbiamo selezionare il tracciato da usare, che deve corrispondere al file che abbiamo già memorizzato o che dobbiamo ancora scaricare dallo strumento. Per ricercare il tracciato appropriato si consiglia di:

- stampare su carta il tracciato di un file già scaricato dallo strumento;

- andare nell'area relativa al proprio strumento topografico e cliccare su ogni riga, quindi per ogni riga premere il tasto

Esempio;

- se viene trovato lo stesso file cliccare su **Imposta** in modo da far lavorare il programma sempre con quel tipo di tracciato;

- se non viene trovato un tracciato corrispondente, usare i tracciati programmabili, sempre che esistano per lo strumento che state utilizzando;

In caso di difficoltà è possibile rivolgersi al servizio Assistenza S.C.S., spedendo il file specifico da decodificare via email.

A - CARICAMENTO DA FILE

Questa opzione inserisce un file generato dal registratore di campagna e scaricato sull'hard disk. Per l'impostazione dello strumento è valido quanto descritto in **IMPOSTA LAVORO - Tracciato**. Per il caricamento del libretto di campagna utilizziamo in sequenza i seguenti comandi:

- **Selezione file** che serve per selezionare un file strumento memorizzato nella sua specifica directory;

- **Edita** attraverso il quale possiamo visionare o modificare i dati del file strumento caricato;

- **Carica** che serve per la memorizzazione del file negli archivi di PFCAD CATASTO.

B - IMPORT DIRETTO DA STRUMENTO

PFCAD CATASTO permette di importare i dati direttamente da: strumenti topografici, registratori dati, computer palmari, GPS, ecc. che hanno la possibilità di collegarsi ad un personal computer. Per effettuare il trasferimento dei dati in modo corretto è necessario che le due postazioni lavorino con gli stessi parametri di trasmissione. Bisogna conoscere inoltre le modalità di comunicazione desumibili dal software di gestione o dal manuale dello strumento stesso.

I quattro parametri essenziali per la trasmissione sono:
velocità di trasmissione (in baud)
numero di bit di dati
tipo di parità
numero di bit di stop.

Una volta collegato l'apposito cavo per la trasmissione, impostare i settaggi in PFCAD.

Il comando **Da strumento** apre la videata riportata nella figura che segue, dove è possibile settare tutti i parametri di trasmissione.

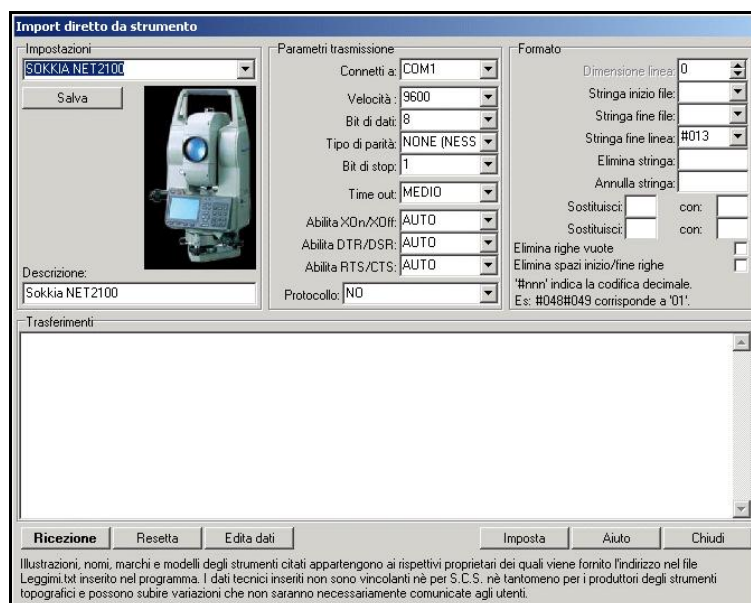


FIGURA 1.47

Analizziamo ora nel dettaglio tutti i comandi disponibili, della videata riportata in FIGURA 1.46.

Impostazioni

Il comando predispone la memorizzazione e la personalizzazione dei seguenti parametri:

- **Nome dello strumento\registratore:** in questa riga viene inserito il modello dello strumento. Se questo non è previsto, è possibile crearne uno digitando il nuovo nome e poi premendo il tasto **Registra**. Le impostazioni date di default possono differire da quelle reali poiché la maggior parte dei registratori ne permette la modifica.
- **Registra:** questo comando serve per salvare o creare i parametri dello strumento.
- **Descrizione:** sotto questa voce troviamo una breve descrizione dell'apparato registrante.

NO - Disabilita il time out; si presuppone quindi che non ci siano problemi con la trasmissione.

BASSO - Attesa minima dei dati (intorno ai 5 secondi).

MEDIO - Attesa media dei dati (intorno ai 15-20 secondi).

ALTO - Attesa lunga dei dati (intorno ai 50-60 secondi).

Si consiglia di usare sempre il **Time out** poiché l'attesa dei dati a tempo indeterminato crea una serie di problemi se la trasmissione non può avvenire. In questo caso, interrompere l'applicazione mediante gli strumenti del sistema operativo (Windows).

- **Abilita Xon\Xoff:** Questo comando specifica se utilizzare Xon\Xoff come protocollo di controllo del flusso dei dati. Si consiglia di settare **AUTO** ovvero il riconoscimento automatico.

- **Abilita DTR\DSR:** Questo tasto permette di utilizzare DTR\DSR come protocollo di controllo del flusso dei dati; si consiglia di scegliere la voce **AUTO** ovvero il riconoscimento automatico.

- **Abilita RTS\CTS:** specifica se utilizzare RTS\CTS con tutte le sue varianti, come protocollo di controllo del flusso dei dati. Anche in questo comando si consiglia di settare **AUTO** ovvero il riconoscimento automatico.

- **Protocollo:** indica il protocollo software per la trasmissione; questa applicazione è richiesta solo da alcuni registratori dati quali Topcon e Memotop 2. Usando il protocollo software cambia anche la modalità di ricezione.

Formato





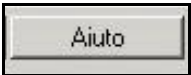
Sotto questa maschera ritroviamo tutte le informazioni specifiche riguardanti i dati da importare. In genere non è necessario impostare questi dati in quanto l'unico dato reale è la stringa di fine linea che quasi sempre deve essere il carattere CR (#013). I dati possono essere specificati direttamente oppure con codifica decimale ASCII preceduta dal simbolo #.

Vediamo ora nel dettaglio le voci che compaiono in questa casella:

- **Stringa inizio file:** Stringa/carattere che abilita l'inizio dei dati da caricare. Di solito questa voce viene lasciata vuota.
- **Stringa fine file:** stringa/carattere che conclude la sequenza dei dati. Solitamente viene lasciata vuota.
- **Stringa fine linea:** stringa/carattere che divide una linea dalla successiva. Di solito è il carattere 13 della tabella ASCII.
- **Elimina stringa:** stringa/carattere da eliminare nella trasmissione; solitamente la riga viene lasciata vuota;
- **Annulla stringa:** stringa carattere da sostituire con uno spazio nella trasmissione; anche questa voce di solito è vuota.
- **Sostituisci:** questo comando serve per sostituire tutte le stringhe specificate nella prima casella, con quelle contenute nella seconda;
- **Elimina righe vuote:** se il comando è attivo vengono cancellate tutte le righe che non contengono informazioni; solitamente però questa casella è disattivata;
- **Elimina spazi inizio/fine righe:** nel caso in cui sia attiva questa casella vengono eliminati tutti gli spazi ritenuti inutili. Questa opzione è utile soprattutto per ridurre la dimensione del file finale.

Trasferimenti

Nella maschera sotto questa voce vengono visualizzati i dati ricevuti dallo strumento. Se il box risulta vuoto dopo il tentativo di trasmissione, significa che sono stati riscontrati alcuni errori. Nella parte superiore vengono inoltre indicati il numero di byte ricevuti. Vediamo ora il significato dei tasti riportati nella parte bassa della finestra.

| | |
|---|---|
|  | <p>Attiva il canale di ricezione con i parametri specificati nella finestra. Il software attende i dati per un periodo, precedentemente specificato alla voce Time out, durante il quale non è possibile agire sul programma; in questa fase possiamo inoltre notare che cambia la posizione del puntatore. A questo punto possiamo dare l'invio dati dal registratore. Nel caso si utilizzi un protocollo l'ordine varia: prima si deve preparare lo strumento per la spedizione dei dati e poi si procede con la lettura da PFCAD con il tasto Ricezione. Se la ricezione va a buon fine nel riquadro dei trasferimenti compaiono i caratteri letti dallo strumento.</p> <p>Riassumendo se non si utilizzano i protocolli, il trasferimento dati si effettua</p> <ul style="list-style-type: none"> - preparandosi con lo strumento pronto per la trasmissione dei dati; - premendo il pulsante Ricezione in PFCAD CATASTO; - ed infine attivando l'invio dei dati dallo strumento in modo che anche il programma attenda i dati fino a che il tempo impostato alla voce Time out sia esaurito. |
|  | <p>Questo tasto permette di reimpostare il canale di trasmissione e di eliminare i dati ricevuti nel caso in cui la trasmissione abbia dato dei problemi o i dati letti non siano quelli corretti.</p> |
|  | <p>Questo comando permette di editare in modo completo i dati trasferiti dallo strumento che possono quindi essere modificati o personalizzati nel caso di errori commessi in campagna, di aggiustamenti per formattare i dati, aggiunte di dati dimenticati, ecc.</p> |
|  | <p>Serve per memorizzare la cartella di destinazione del file scaricato dallo strumento topografico.</p> |
|  | <p>Attraverso questo tasto possiamo visualizzare una schermata nella quale è indicato il significato di tutti i comandi e le voci che vengono visualizzate nella finestra di FIGURA 1.46.</p> |



Questo comando termina la sessione di trasferimento dei dati dallo strumento topografico. A questo punto è possibile quindi controllare ed editare i dati attraverso l'opzione **LAVORI - INPUT MANUALE**.

FIGURA 1.48

Questa modalità ibrida si basa su comandi simili a quelli descritti nella precedente modalità. Di norma va caricato sempre prima il file GPS e poi il File della STAZIONE TOTALE.

In più, per quanto riguarda il GPS vengono chiesti:

- Ora inizio e fine del rilievo
- Tipo di ricevitore
- Tipo di DOP usato/ Valore DOP, ovvero il coefficiente di precisione specifico che si aveva durante la sessione di rilievo.
- L'altezza della STAZIONE GPS
- La metodologia di rilievo:
 - RTK** - real time kinematic e quindi selezione di RTK
 - POST ELABORAZIONE** e quindi selezione **BAS**.

Questi dati verranno poi inseriti nelle righe 0 - 9 - 2 di Pregeo nella fase di generazione del libretto in modalità GPS.

Per procedere all'inserimento, importare prima il file GPS e poi il file di Stazione Totale.

I punti di orientamento e rototraslazione comuni tra il primo rilievo e il secondo rilievo devono avere lo stesso nome.

Possono essere utilizzate indifferentemente sia l'opzione Seleziona File che l'opzione Da seriale.